

**Formazione IFEL**  
*per i Comuni*

---



**iFEL**  
Fondazione ANCI

# La gestione contabile dei fondi PNRR per la trasformazione digitale nei Comuni

*Nicola Rebecchi*

20 settembre 2022



# Programma

- Le risorse del Pnrr per la transizione al digitale
- Disposizioni normative e circolari
- Iscrizione a bilancio delle risorse
- Le risorse e gli equilibri di bilancio
- La gestione di cassa e di competenza delle risorse
- Monitoraggio e rendicontazione
- Le regole per l'integrazione e la riprogrammazione delle risorse
- I quesiti dei Comuni

# Webinar ANCI/IFEL

**Avvisi PNRR per la trasformazione digitale nei Comuni: cosa finanziano e come si partecipa**

29 aprile 2022

<https://www.youtube.com/watch?v=wxTn-72QmFw>

**Gli strumenti di acquisto e negoziazione per beni e servizi ICT nel PNRR - Il Principio DNSH**

7 luglio 2022

<https://www.fondazioneifel.it/catalogo-eventi/event/99-patrimonio-investimenti-finanziamenti/3158-gli-strumenti-di-acquisto-e-negoziazione-per-beni-e-servizi-ict-nel-pnrr-il-principio-dnsh>

## **Formazione IFEL** *per i Comuni*

---

**Avvisi, quadro  
normativo, assistenza  
istituzionale**



# Il quadro normativo del PNRR Digitale

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”
- Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”.
- DPCM 30 luglio 2021 di istituzione nell’ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell’Unità di missione di livello dirigenziale;
- Decreto interministeriale del 24 settembre 2021, di organizzazione dell’Unità di Missione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale

# Il quadro normativo delle disposizioni contabili del PNRR Digitale

- Art. 27, comma 2-quinquies, del DL 152/2021
- Le FAQ Arconet n 48 (contabilizzazione risorse PNRR) e 49 (contabilizzazione del Cloud)
- Circolare MEF-RGS n. 29 del 26 luglio 2022

# Le deroghe alle regole di bilancio dei fondi Pnrr (inclusi quelli del digitale)

- L'applicazione dell'avanzo vincolato da fondi PNRR e PNC è garantita anche agli enti in disavanzo
- Gli enti locali in esercizio provvisorio o in gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio mediante apposita variazione i fondi PNRR
- Gli enti locali possono iscrivere le entrate con l'ammissione a contributo senza attendere impegno del soggetto titolare

# Caratteristiche comuni agli altri fondi PNRR

- Vincolo di competenza (e la cassa?)
- Divieto di doppio finanziamento
- Rispetto del DNSH
- Obbligo indicazione CUP
- Rispetto normativa appalti
- Obbligo nomenclatura capitoli di entrata e spesa
- Facilitazione verifiche organi controllo e audit
- Rispetto target e rispetto dei tempi di pagamento

# Differenze rispetto agli altri fondi PNRR

- No REGIS e no rendicontazione spese
- Rendicontazione lump sum
- Anticipazione di cassa da parte dell'Ente
- Svincolo delle somme dopo la rendicontazione (attraverso l'invio di documentazione e il raggiungimento dei risultati)
- Possibilità di esecuzione degli interventi in autonomia
- Deroghe agli equilibri di spesa per garantire la copertura di maggiori spese correnti legate alla transizione digitale

# Capitoli

I trasferimenti devono essere registrati con imputazione alla voce del piano dei conti che indica il soggetto che ha DIRETTAMENTE erogato le risorse, anche se finanziati da fondi comunitari, nel piano dei conti finanziario:

- voce E.2.01.01.01.001 per i trasferimenti correnti
- voce E.4.02.01.01.001 per i contributi agli investimenti

**Il glossario SIOPE 2022** prevede che:

la codifica E.4.02.05.00.000 «*I contributi agli investimenti versati dal resto del mondo comprendono quelli erogati direttamente dalle istituzioni dell'Unione europea..»*

# Capitoli: codifica della transazione elementare

- Per l'entrata dal ministero il codice "1" "entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"
- Per la spesa finanziata dal trasferimento ministeriale di cui sopra il codice "4" "spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea";
- Per la spesa finanziata dal trasferimento (indiretto) da regione il codice "5" "spese finanziate da trasferimenti regionali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea";
- infine, per il cofinanziamento dell'ente userei il codice "7" "spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente".

# Circolare MEF-RGS n. 29 del 26 luglio 2022 – Manuale procedure finanziarie

- Codifica capitoli: occorre riportare in entrata e spesa **missione, componente, investimento e CUP** (per interventi già avviati, occorre integrare la codifica – no modifica a rendiconti)
- Opportuno atto formale con il quale l'ente prende atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR e si assume tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori (attestazione di rispetto)
- Eventuali quesiti di natura contabile all'indirizzo dedicato [info.arconet@mef.gov.it](mailto:info.arconet@mef.gov.it)

# Circolare MEF-RGS n. 29 del 26 luglio 2022 – Manuale procedure finanziarie

- Verificare della sostenibilità degli oneri correnti, a regime, necessari alla gestione e manutenzione degli investimenti realizzati
- Adeguamento DUP e allegati (Ilpp e acquisti)
- Valutare l'opportunità di adeguare i regolamenti interni

## **Formazione IFEL** *per i Comuni*

---

**La contabilizzazione  
delle risorse degli  
avvisi per la  
transizione al digitale**



# Tracciabilità del PNRR: il CUP

- Anche i progetti della transizione al digitale devono essere tracciati con il CUP: è il codice che identifica un progetto di investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP)
- Il sistema CUP ha pubblicato una nuova versione della funzionalità dei Template per la generazione guidata del CUP, con l'obiettivo di arricchire le informazioni del progetto di investimento pubblico con quelle riferite a: tipologia di norma, data di previsione di completamento del progetto e la tematica del PNRR, composta dalle classificazioni delle specifiche linee d'investimento previste dal piano. Rif. <https://opencup.gov.it/template-cup>

# Le riforme del PNRR: i tempi di pagamento

- Se da un lato si vuole garantire tempestivamente agli enti locali – attraverso il meccanismo di anticipi e rimborsi – la liquidità necessaria per una spedita esecuzione degli interventi programmati, va ribadito l'**obbligo** in capo ai soggetti esecutori di assicurare il **rispetto dei tempi di pagamento**
- L'articolo 9, comma 2 del DL 152/2021 ha reso più incisiva la disciplina in materia di rispetto dei tempi di pagamento ex art. 1, commi 858 e seguenti della legge 145/2018 (**FGDC**), il cui raggiungimento è inserito tra le **riforme abilitanti del PNRR** e considerato tra gli interventi necessari per garantire l'attuazione del Piano nel suo complesso

# La rendicontazione Lump sum

I bandi per la transizione al digitale applicano il sistema Lump Sum: l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi (secondo il modello introdotto dal Fondo Innovazione) e non attraverso la rendicontazione della spesa.

Ad integrazione della verifica del raggiungimento del risultato, il Comune nella richiesta di erogazione del contributo attesta il rispetto delle disposizioni del PNRR, inclusa la regolare esecuzione da parte del RUP.

# La rendicontazione Lump sum

- Se i fondi non sono sufficienti? Dovrò integrare con mie risorse, fermo restando che le risorse possono essere usate con flessibilità
- Se le risorse sono eccedenti? Posso utilizzarle per altre spese ICT (incluse i canoni degli anni successivi?)
- Se le ho già sostenute? È ammesso il finanziamento di spese per attività che sono state avviate nei tempi previsti dai singoli avvisi NB 1: non vale per tutti gli avvisi. **NB 2: vige il principio del doppio finanziamento. Non posso finanziare con fondi pubblici due volte la stessa spesa**
- Se l'attività è stata realizzata in economia? È ammessa la realizzazione in economia (**vedi FAQ PA digitale**)

# Come contabilizzo le entrate e le spese

- La spesa per l'avviso Migrazione al Cloud è una **spesa corrente** e quindi iscrivo l'entrata al titolo II e la spesa al titolo I, secondo la corretta codifica del piano dei conti indicata dalla Commissione Arconet
- Le spese relative agli altri avvisi sono **spese di investimento** (in beni immateriali) e quindi iscrivo le entrate al titolo IV e le correlate spese al titolo II
- Occorre rispettare le indicazioni della circolare RGS sulla codifica dei capitoli PNRR (missione, investimento, CUP, linea di finanziamento)

# Arconet cloud: FAQ 49 (1)

*Ai fini dell'applicazione di tale norma, come sono classificate le spese per l'acquisizione di servizi cloud infrastrutturali nel modulo finanziario del piano dei conti integrato di cui all'allegato 6 al d.lgs. n. 118 del 2011?*

Le spese per l'acquisto di servizi infrastrutturali Cloud sono classificate tra le spese per l'informatica nel **titolo 1 della spesa.**

A titolo esemplificativo si riportano di seguito le voci di parte corrente della spesa per informatica che possono essere ricondotte all'acquisto di servizi *cloud* infrastrutturali previste nel modulo finanziario del piano dei conti integrato di cui all'allegato 6 al d.lgs. n. 118 del 2011. I servizi di assistenza e di consulenza rientrano nella spesa di servizi cloud infrastrutturali

# Arconet cloud: FAQ 49 (2)

## Piano dei conti finanziario

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce
U	V	Materiale informatico	U.1.03.01.02.006
U	V	Noleggi di hardware	U.1.03.02.07.004
U	V	Altre licenze	U.1.03.02.07.007
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	U.1.03.02.09.004
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature -	U.1.03.02.09.005
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	U.1.03.02.09.006
<b>U</b>	<b>IV</b>	<b>Servizi informatici e di telecomunicazioni</b>	<b>U.1.03.02.19.000</b>
U	V	Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001
U	V	Assistenza all'utente e formazione	U.1.03.02.19.002
U	V	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.004
U	V	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.005
U	V	Servizi di gestione documentale	U.1.03.02.19.007

# Le disposizioni dell'art. 27 del dl PNRR 2

L'art. 27, comma 2-quinquies, del DL 152/2021 prevede che “ le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché la Commissione nazionale per le società e la borsa, a decorrere dall'anno finanziario 2022 e fino al termine di attuazione del predetto Piano nazionale di ripresa e resilienza, possono proporre, nell'ambito dei rispettivi bilanci di previsione o con i provvedimenti di assestamento dei bilanci stessi, variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra gli stanziamenti previsti, nell'ambito delle proprie dotazioni finanziarie, per gli investimenti relativi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in attrezzature, quali i server e altri impianti informatici, e quelli relativi all'acquisizione di servizi cloud infrastrutturali. La vigilanza sulla corretta applicazione del presente comma da parte delle amministrazioni centrali dello Stato è assicurata dagli uffici centrali del bilancio. Per le amministrazioni pubbliche diverse dalle amministrazioni centrali dello Stato, i collegi di revisione dei conti e i collegi sindacali presso gli enti e organismi pubblici vigilano sulla corretta applicazione del presente comma nell'ambito dei compiti loro attribuiti dall'articolo 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.”.

# Le disposizioni dell'art. 27 del dl PNRR 2

È perciò consentito procedere a variazioni compensative tra spese per investimenti in ICT del titolo 2 per il finanziamento della spesa per il cloud, inclusi i canoni degli anni successivi non finanziati dall'avviso per la migrazione.

La variazione consente, per gli anni dal 2022 al 2026, di trasferire risorse dal titolo II al titolo I della spesa, in deroga alla disciplina contabile degli equilibri «interni» del bilancio.

**Risulta perciò possibile fare fronte ai maggiori canoni in spesa corrente per la migrazione al cloud compensandoli con i risparmi della spesa per attrezzatura (server e spese correlate).**

Si ritiene che le disposizioni siano applicabili anche per finanziare le maggiori spese correnti relative ai canoni post-avviamento dei servizi acquisiti con gli altri avvisi (esperienza del cittadino, notifiche digitali)

# Esigibilità di entrate e spese del PNRR Digitale

- Gli accertamenti sono registrati in contabilità con l'avvenuta comunicazione dell'ammissione al finanziamento, anche mediante avviso sulla piattaforma, con esigibilità all'esercizio in cui si raggiungono gli obiettivi per la rendicontazione sintetica
- Si richiamano le disposizioni del principio contabile 4/2, punto 5.3.3 per le spese di investimento «*La copertura finanziaria delle spese di investimento, comprese quelle che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi deve essere predisposta - fin dal momento dell'attivazione del primo impegno - con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento*»
- La copertura finanziaria di una spesa di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da un'entrata imputata al titolo IV...

# Il finanziamento delle spese del PNRR Digitale

- Al fine di consentire l'integrale finanziamento dei diversi avvisi del PNRR Digitale, occorre fare sì che non ci sia un'esigibilità di spesa anticipata rispetto a quella dell'entrata
- Quando si impegna la spesa per gli avvisi, in base all'esigibilità e ai contenuti dei contratti che si stipulano, occorre verificare che l'esercizio in cui si rendicontano i risultati, coincida con quello di esigibilità della spesa
- Nel caso in cui, per fatti sopravvenuti, non sia più esigibile la spesa (e il conseguente raggiungimento dei risultati), si reimputano sia la spesa che l'entrata

# Le due possibilità

## Il raggiungimento dei risultati è nel corrente esercizio

- Accertamento e impegno vengono assunti nello stesso esercizio n
- Nel caso in cui, per fatto sopravvenuto, il raggiungimento dei risultati e la conseguente esigibilità debba essere rinviata all'esercizio successivo, si reimputano spesa ed entrata in occasione del riaccertamento ordinario o con variazione di esigibilità entro il 31/12

## Il raggiungimento dei risultati è nell'esercizio successivo a quello di competenza

- Accertamento e impegno vengono assunti nello stesso esercizio n + 1
- Nel caso in cui, per fatto sopravvenuto, il raggiungimento dei risultati debba essere anticipato all'esercizio n si procede con variazione di esigibilità entro il 31/12/n

# Un'avvertenza

Se le clausole contrattuali impediscono l'attribuzione dell'esigibilità della spesa su un'annualità o prevedono un'esigibilità di spesa anticipata rispetto a quella della rendicontazione, occorre anticipare, in termini di competenza e cassa, le risorse necessarie all'affidamento.

Nel caso la spesa per gli avvisi sia già finanziata con proprie risorse, di competenza, le somme dei contributi, una volta introitate, sono libere da vincoli.

# Il vincolo sulle entrate degli avvisi del digitale

- Le entrate degli avvisi, sia quelle del titolo IV che quelle del titolo II, **sono vincolate**
- Occorre tenere conto che l'erogazione è successiva alla rendicontazione (semplificata) e pertanto non si attiva il vincolo di cassa
- Riscossi i fondi, a seguito di rendicontazione e raggiungimento degli obiettivi, le risorse perdono il vincolo
- È in ogni caso possibile **attribuire formalmente un vincolo alle eventuali risorse eccedenti** (art. 187, comma 3, lett. d) del TUEL) rispetto alle necessità al fine di finanziare le spese dell'ICT per integrare e completare il passaggio al digitale

# Formazione IFEL *per i Comuni*

---

## I quesiti degli enti

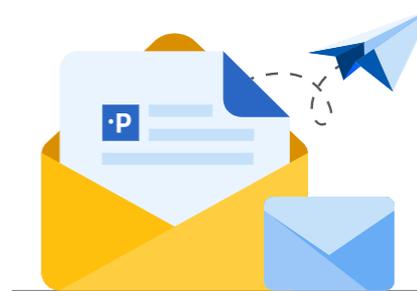


# Assistenza di Pa digitale: helpdesk

<https://padigitale2026.gov.it/supporto/assistenza>

## Assistenza

Un team dedicato è a tua disposizione per chiarire dubbi e approfondire temi di interesse. Compila il modulo sottostante e invia la richiesta.



**Hai già un profilo utente su PA digitale 2026?**

Accedi all'area riservata per inviare la tua richiesta e ricevere una risposta ancora più veloce.

**Accedi con identità digitale →**

# Assistenza di Pa digitale: FAQ

<https://padigitale2026.gov.it/domande-frequenti/>

## Fondo Innovazione

Posso aderire agli avvisi del PNRR relativi alla piattaforma pagoPA e all'App IO se ho già partecipato all'Avviso Pubblico Fondo Innovazione e ho già ricevuto i relativi contributi? ▼

Se un Comune ha già ricevuto i finanziamenti relativi alla Fase I dell'Avviso Pubblico Fondo Innovazione, l'ente può aderire agli avvisi del PNRR relativi alla piattaforma pagoPA e all'App IO? ▼

I Comuni che hanno ricevuto i contributi della Fase I dell'Avviso Pubblico Fondo Innovazione, dichiarando più servizi rispetto ai minimi richiesti (1 o 2 nuovi servizi per la piattaforma pagoPA e 1 servizio sull'App IO) come devono comportarsi rispetto agli avvisi del PNRR? ▼

Se sono un Comune aderente al progetto cd. "Regionale", come faccio a rinunciare ai finanziamenti del ▼

# Risorse per il digitale e avanzi

Come posso/devo gestire eventuali avanzi di bilancio, qualora il mio comune riesca a spendere meno di quanto mi viene assegnato dal DTD con il decreto di finanziamento? Devo utilizzarli nell'ambito ICT o sono libero di usarli anche in altri capitoli di finanziamento? Posso usarli per acquistare hardware?

Raggiunto il risultato e ottenuto il contributo, l'eventuale differenza è svincolata e l'Ente può legittimamente utilizzarla, preferibilmente nell'ambito delle risorse per la transizione al digitale

# Risorse per il digitale e avanzi 2

Come applicare l'eventuale avanzo? L'importo è iscritto nella quota vincolata del bilancio di previsione?

L'eventuale eccedenza di contributo rispetto alla spesa sostenuta può essere iscritta nel bilancio di previsione, se non è stata preventivamente accertata. Se le somme sono confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione, lo stesso può essere applicato con le modalità previste dal testo unico e dai vigenti principi contabili. Occorre fare attenzione perché l'eventuale svincolo di somme precedentemente vincolate è effettuato con l'approvazione del rendiconto di gestione.

# Risorse per il digitale e avanzi 3

L'eventuale avanzo di amministrazione derivante dai singoli progetti sarebbe libero o vincolato?

Se le somme sono state riscosse si è raggiunto il risultato e quindi non sono da vincolare. L'eventuale svincolo di somme già confluite nel risultato di amministrazione è effettuato in occasione del rendiconto.

# Risorse per il digitale e spesa di personale

È possibile assumere delle persone per raggiungere gli obiettivi?

Possono essere utilizzate risorse per il personale che, in economia, ha realizzato le attività previste per gli avvisi?

- Gli avvisi finanziano esclusivamente le attività necessarie all'attivazione dei servizi e degli obiettivi. Non sono ammesse spese per nuove assunzioni, ma sono ammessi gli interventi in economia. Le spese di personale sono soggette ai vincoli normativi noti. Ci sono disposizioni, in particolare per i Comuni fino a 5.000 abitanti, per agevolare le assunzioni destinate al PNRR.
- Si ritiene ammissibile la spesa per incentivi alle funzioni tecniche ex art. 113 del Codice dei contratti pubblici, al personale nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari interne

# Risorse per il digitale e lavori in economia

Se faccio i lavori in economia, attraverso personale e risorse interne, come posso incamerare a bilancio le risorse?

Quali attività contabili vanno effettuate per le spesa in economia del progetto?

Come già evidenziato dalla faq di Pa digitale, non sono necessarie rilevazioni in contabilità finanziaria. E' invece opportuna l'integrazione degli Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni come previsto dal punto 4.8 del principio contabile applicato 4/3 della contabilità economico-patrimoniale. Una volta rendicontati i risultati ottenuti si accertano e riscuotono le somme del contributo

# Risorse per il digitale e lavori in economia 2

Abbiamo realizzato in economia le attività riferite agli avvisi inerenti PagoPa e Applo. Ne consegue che intendiamo utilizzare le risorse provenienti dal finanziamento per ulteriori attività di digitalizzazione non inerenti a quelle inserite nelle candidature poiché, appunto, le abbiamo già completate.

E' comunque necessario utilizzare un conto di tesoreria vincolato o il finanziamento può essere incassato sul conto ordinario di TU? In caso di conto vincolato, è possibile svincolare gli importi in entrata e in uscita sulla base del decreto di finanziamento?

Inoltre, è comunque necessario utilizzare il CUP del progetto per le spese anche se non sono inerenti al progetto stesso?

Come già indicato da PA Digitale non sono necessarie rilevazioni specifiche in contabilità finanziaria. Non è necessario vincolare l'entrata né in termini di cassa, né di competenza. Il CUP generato per la partecipazione all'avviso, sarà chiuso dopo aver riscosso le somme ad avvenuto raggiungimento dei risultati. Se con le somme si realizzano nuovi progetti di investimento si genereranno nuovi CUP.

# Risorse per il digitale e classificazione di bilancio

Come posso utilizzare l'importo per conto capitale o spese correnti?

I fondi per il cloud sono di parte corrente. Gli altri fondi sono finalizzati a spese per investimenti (incrementi di immobilizzazioni immateriali). Le disposizioni dell'art. 27 del dl 152/21 consentono variazioni al bilancio per finanziare spese correnti, connesse al cloud, con le economie di spesa di conto capitale connesse al passaggio in cloud

# Risorse per il digitale e classificazione di bilancio 2

L'Ente è beneficiario dei finanziamenti inerenti a 4 avvisi (appIO, Spid-Cie, pagoPA, Cloud) dei 5 progetti finanziati dal DTD, le relative risorse, sia in entrata (trasferimenti/correnti?), sia di spesa per la realizzazione delle attività (correnti/investimenti?) come vanno classificate?

Le risorse degli avvisi sono di conto capitale ad eccezione di quelle relative alla migrazione in cloud. La classificazione della spesa è in relazione alla tassonomia del glossario delle missioni e programmi allegato al DLGS 118/11

# Risorse per il digitale ed imputazione a bilancio

Come va inserito a bilancio l'importo forfettario?

Le somme si accertano con l'adozione del decreto di finanziamento del DTD, con imputazione all'esercizio in cui si raggiungono i risultati da rendicontare. Si può accertare l'intera somma o anche quella necessaria al finanziamento della spesa ammissibile, se inferiore al contributo spettante, integrando l'accertamento iniziale all'atto dell'erogazione del contributo stesso

# Risorse per il digitale ed imputazione a bilancio 2

Con riferimento ai contributi assegnati in merito al progetto digitalizzazione (cloud, spid. Servizi ai cittadini, ecc), trattandosi di risorse vincolate al raggiungimento degli obiettivi, previa rendicontazione degli stessi, e considerato che l'obiettivo bisognerà raggiungerlo nel 2023 o seguenti, è possibile accertare tutto l'importo nell'anno 2022, affidare l'incarico alla ditta esecutrice entro l'anno e costituire l'FPV per tutto l'importo accertato in entrata, anche se trattasi di parte corrente? Se l'esigibilità segue la rendicontazione questa strada non parrebbe sostenibile.

Il contributo può essere accertato con esigibilità 2022 se si raggiungono i risultati oggetto della rendicontazione semplificata nel 2022. Non si costituisce il fondo pluriennale vincolato dato che l'accertamento «scade» con il raggiungimento dei risultati.

# Risorse per il digitale e classificazione di bilancio 4

- Su quali Titoli vanno iscritte, misura per misura, le poste in entrata e spesa che queste possono generare (es: migrazione al cloud, canoni, consulenze, intervento sul sito, etc)?
- come funziona la gestione degli **avanzi** e se questi possono essere, l'anno successivo, **spostati su un Titolo diverso?**
- sempre in merito agli avanzi, come si gestiscono i CUP quando i “risparmi” sono utilizzati per altro?
- come si deve gestire il **trasferimento** delle risorse **alle Unioni di Comuni**, sia da parte dei Comuni, sia da parte delle Unioni (trasferimenti correnti, etc)?

Su tutte e questioni è particolarmente forte per noi l'attenzione alla distinzione tra entrate/spese **correnti** e quelle in **conto capitale**.

# Risorse per il digitale e classificazione di bilancio 5

- Solo le risorse per il cloud sono di parte corrente e, per questa tipologia di spesa, è consentita la compensazione tra spese correnti e in conto capitale
- se le somme confluiscono in avanzo vincolato, mantengono eventuale vincolo ad investimenti con l'eccezione ex art. 27 del dl 152/21. Una volta raggiunti gli obiettivi e riscosse le somme, le risorse perdono il "vincolo" (ma non è un automatismo)
- i CUP di progetti conclusi devono essere chiusi, come previsto dalle disposizioni in materia di codice unico di progetto. Le risorse che eccedono, se impiegate per nuovi progetti di investimento, richiedono la generazione di un nuovo CUP
- il tema delle unioni sarà trattato nel prossimo webinar

# Risorse per il digitale e classificazione di bilancio 6

Gli interventi infrastrutturali della migrazione al cloud generano necessariamente un aumento delle spese correnti: quelle dei canoni, solo in parte coperte dal venir meno delle esigenze di manutenzione HW.

Possibile ipotizzare un trattamento differente di tali spese? Se sì, come e quando?

Per finanziare i canoni degli anni successivi al primo è possibile, fino al 2026, procedere alla compensazione con le economie della spesa per attrezzatura ICT come previsto dal dl 152, all'art. 27.

# Risorse per il digitale e rendicontazione *lump sum*

Il contributo è a fondo perduto? Quando viene erogato? E' necessario rendicontare i costi sostenuti?

Il contributo è a fondo perduto, viene erogato a raggiungimento del risultato ed attestazione del rispetto delle disposizioni dell'avviso. Non è necessario rendicontare la spesa sostenuta ma vanno attestati i risultati che saranno verificati dal DTD

# Risorse per il digitale e rendicontazione

## *lump sum 2*

In relazione ai bandi della transizione al digitale nelle slide di questo corso <https://www.fondazioneifel.it/documenti-e-pubblicazioni/item/11084-slide-la-gestione-contabile-dei-fondi-pnrr-pnc-seconda-parte> si dice che “una volta effettuata la rendicontazione tecnica, le eventuali risorse eccedenti possono essere utilizzabili liberamente dal Comune”.

Nel nostro caso specifico chiedo cortesemente se, a fronte di una riduzione di entrata legata al mancato avvio di un progetto della polizia locale, è possibile compensare il mancato introito con le risorse eccedenti di contributi relativi alla transizione digitale, una volta effettuata la rendicontazione tecnica, come se fossero in tutto o in parte assimilabili ad entrate correnti.

Si conferma che è possibile l'utilizzo delle eventuali eccedenze per il finanziamento di nuovi progetti di investimento pubblico

# Risorse per il digitale e rendicontazione *lump sum 3*

In riferimento ai contributi concessi a questo Ente nell'ambito dei bandi PNRR informatica è possibile utilizzare le risorse residue che dovessero rimanere a disposizione come economie dopo gli investimenti previsti specificamente nei vari bandi per procedere all'acquisto di un nuovo sistema telefonico VOIP o per altre attrezzature hardware per gli uffici comunali? Se sì su quale bando ?

Si conferma che è possibile. Allo scopo possono essere utilizzate le economie derivanti da tutti i bandi.

# Risorse per il digitale e gestione dei CUP e delle codifiche

Per le spese già sostenute l'anno precedente per Spid, CIE, pago Pa ed App IO, per le quali si è rinunciato al Fondo di innovazione tecnologica, ora rientranti nei bandi PNRR digitalizzazione occorre modificare la descrizione dei capitoli, originariamente finanziati da risorse statali, con indicazione della missione, componente, investimento e del CUP? Lo stesso dicasi per l'impegno già assunto nel 2022 nei confronti di una ditta che ci supporta nell'accesso ai bandi

Sì, occorre procedere all'integrazione delle codifiche dei capitoli di entrata e di spesa. Per partecipare agli avvisi della transizione al digitale occorre generare nuovi CUP con il corretto template.

# Risorse per il digitale e gestione dei CUP e delle codifiche 2

E' necessario rilevare nell'allegato J al Rendiconto i fondi PNRR? Di fatto l'Ente riceve i soldi per tramite dei Ministeri

Non si ritiene necessaria la compilazione dell'allegato. Sono risorse trasferite da Ministeri

# Link

Italia domani – sito web Ministero <https://italiadomani.gov.it>

Pa Digitale FAQ <https://padigitale2026.gov.it/supporto/domande-frequenti/>

Anci / Ifel – Orienta <https://pnrrcomuni.fondazioneifel.it>

Ifel Easy – Supporto investimenti - <https://easy.fondazioneifel.it>

Ifel Formazione – webinar e slide – <https://www.fondazioneifel.it/documenti-e-pubblicazioni/materiali-didattici>

# Formazione IFEL *per i Comuni*

---



## **Grazie per l'attenzione**

Nicola Rebecchi

[assistenzaarmonizzazione@fondazioneifel.it](mailto:assistenzaarmonizzazione@fondazioneifel.it)

I materiali didattici saranno disponibili su  
[www.fondazioneifel.it/formazione](http://www.fondazioneifel.it/formazione)



Twitter



Facebook



YouTube

